

BILANCIO 2025



Monza Mobilità S.r.L. con Socio Unico

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza

Sede: Via Cernuschi 8 – 20900 Monza

Sito web: www.monzamobilita.it

MONZA MOBILITA' S.R.L. a socio unico**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CERNUSCHI 8 20900 MONZA MB
Codice Fiscale	02689470967
Numero Rea	Monza e Brianza MB - 1531267
P.I.	02689470967
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150 Gestione di parcheggi e autorimesse
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MONZA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI MONZA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.856	16.201
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	126.337	80.019
Totale immobilizzazioni immateriali	135.193	96.220
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	27.643	0
2) impianti e macchinario	84.843	8.625
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	10.696	17.459
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.235	11.030
Totale immobilizzazioni materiali	127.417	37.114
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1	1
Totale partecipazioni	1	1
Totale immobilizzazioni finanziarie	1	1
Totale immobilizzazioni (B)	262.611	133.335
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.985	118.181
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	243.985	118.181
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.192
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	0	1.192
5-ter) imposte anticipate	79.793	26.937
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.339	12.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.580	7.580
Totale crediti verso altri	25.919	19.991
Totale crediti	349.697	166.301
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.627.850	752.182
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	357.029	327.750
Totale disponibilità liquide	1.984.879	1.079.932
Totale attivo circolante (C)	2.334.576	1.246.233
D) Ratei e risconti	74.073	33.779
Totale attivo	2.671.260	1.413.347
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	31.518	31.518
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	120.520	111.933
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	4	4
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	120.524	111.937
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	517.061	517.061
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	142.912	8.586
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	822.015	679.102
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	327.958	107.727

Totale fondi per rischi ed oneri	327.958	107.727
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.171	35.724
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.141	10.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	18.141	10.178
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.595	244.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	240.595	244.048
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.807	56.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	50.807	56.693
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.435	36.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.435	36.704
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	719.428	236.125
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	719.428	236.125
Totale debiti	1.082.406	583.748
E) Ratei e risconti	410.710	7.046
Totale passivo	2.671.260	1.413.347

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.477.250	3.529.328
5) altri ricavi e proventi		
altri	38.927	5.944
Totale altri ricavi e proventi	38.927	5.944
Totale valore della produzione	4.516.177	3.535.272
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	75.475	43.502
7) per servizi	1.223.302	1.125.284
8) per godimento di beni di terzi	1.852.329	1.375.452
9) per il personale		
a) salari e stipendi	584.895	513.827
b) oneri sociali	211.469	177.210
c) trattamento di fine rapporto	67.139	35.493
Totale costi per il personale	863.503	726.530
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.224	48.036
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.810	20.362
Totale ammortamenti e svalutazioni	74.034	68.398
13) altri accantonamenti	220.232	48.807
14) oneri diversi di gestione	87.394	151.862
Totale costi della produzione	4.396.269	3.539.835
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	119.908	(4.563)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.696	10.929
Totale proventi diversi dai precedenti	5.696	10.929
Totale altri proventi finanziari	5.696	10.929
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	37	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	37	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.659	10.926
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	125.567	6.363
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.511	9.491
imposte differite e anticipate	(52.856)	(11.714)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(17.345)	(2.223)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	142.912	8.586

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	142.912	8.586
Imposte sul reddito	(17.345)	(2.223)
Interessi passivi/(attivi)	(5.659)	(10.926)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	119.908	(4.563)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	220.232	48.807
Ammortamenti delle immobilizzazioni	74.034	68.398
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	67.139	35.493
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	361.405	152.698
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	481.313	148.135
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(125.804)	44.537
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.453)	(193.441)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(40.294)	8.031
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	403.664	4.927
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	472.087	5.328
Totale variazioni del capitale circolante netto	706.200	(130.618)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.187.513	17.517
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.659	10.926
(Imposte sul reddito pagate)	(10.222)	(2.075)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1)	0
Altri incassi/(pagamenti)	(74.692)	(34.334)
Totale altre rettifiche	(79.256)	(25.483)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.108.257	(7.966)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(113.113)	(2.491)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(90.197)	(76.193)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(203.310)	(78.684)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	904.947	(86.650)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	752.182	723.369
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	327.750	443.213
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.079.932	1.166.582
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.627.850	752.182
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	357.029	327.750
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.984.879	1.079.932
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile (di seguito anche "c.c."), nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Gli articoli citati nella presente nota integrativa, se non diversamente indicato, fanno riferimento al Codice Civile.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, anche in considerazione dell'assenza di squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario e della sostenibilità dei debiti almeno per i 12 mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente e, nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (sito internet e nuovo sistema informatico)	20%
Altre immobilizzazioni immateriali:	
- migliorie su beni di terzi (aree di sosta)	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Non risultano immobilizzazioni immateriali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore indicato e che pertanto debbano essere svalutate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle svalutazioni operate e delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e macchinari:	
- impianti fissi	10%
- impianti di gestione sosta	20%
- impianti di videosorveglianza	aliquota dipendente dalla durata residua della concessione del servizio

Descrizione	Aliquote applicate
- Archimedes Infoparking	20%
Altri beni:	
- mobili e arredi	12%
- attrezzature d'ufficio e macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
- autovetture	25%
Immobili: costruzioni leggere	10%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti complessivamente una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Eventuali beni di costo unitario inferiore a euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione pluriennale, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio, ritenendosi comunque la loro utilità effettivamente limitata nel tempo.

Le immobilizzazioni in corso comprendono i costi sostenuti per gli impianti ZTL, già interamente svalutati in esercizi precedenti, poiché ritenuti di valore durevolmente inferiore rispetto a quello come sopra determinato: la svalutazione viene mantenuta finché non saranno venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una partecipazione in altra impresa (AGAM), iscritta al costo di acquisto e che non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità degli stessi, valutato in relazione alle condizioni economiche generali, del settore di appartenenza e del singolo debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi, sorti dall'1 gennaio 2016, sono iscritti al valore nominale, ritenendo sostanzialmente non significativo il fattore temporale anche in considerazione dell'esigua entità di detti crediti.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa (in sede, presso le casse automatiche e i parcometri ovvero presso il gestore della raccolta delle stesse) e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo al valore nominale.

Non vi sono debiti con scadenza oltre 12 mesi.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi / proventi e i costi / oneri sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, con il principio della competenza.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari", considerati gli acconti versati.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Non si riscontrano differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi, atte a generare fiscalità differita passiva.

Quanto alla fiscalità differita attiva, si è ritenuto che non vi fossero i presupposti per l'iscrizione delle imposte anticipate relative a perdite fiscali pregresse e dell'esercizio, complessivamente di notevole entità (circa 9,2

milioni al 31/12/2025), che ridurranno sistematicamente e drasticamente eventuali redditi prodotti dalla Società, poiché tale rilevazione comprometterebbe la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio.

Sono state viceversa rilevate le attività per imposte anticipate generate da accantonamenti al fondo svalutazione crediti e al fondo altri rischi e oneri, temporaneamente non deducibili in quanto eccedenti i limiti previsti dal TUIR, applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene comunque rivisto ogni anno al fine di verificarne il permanere dei presupposti di rilevazione.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	1.079.932	904.947		1.984.879
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	1.079.932	904.947		1.984.879
E) Debito finanziario corrente				
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)				
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-1.079.932	-904.947		-1.984.879
I) Debito finanziario non corrente				
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)				
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-1.079.932	-904.947		-1.984.879

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	3.529.328		4.477.250	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.502	1,23	75.475	1,69
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.500.736	70,86	3.075.631	68,69
VALORE AGGIUNTO	985.090	27,91	1.326.144	29,62
Ricavi della gestione accessoria	5.944	0,17	38.927	0,87
Costo del lavoro	726.530	20,59	863.503	19,29
Altri costi operativi	151.862	4,30	87.394	1,95
MARGINE OPERATIVO LORDO	112.642	3,19	414.174	9,25
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	117.205	3,32	294.266	6,57
RISULTATO OPERATIVO	-4.563	-0,13	119.908	2,68
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	10.926	0,31	5.659	0,13
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.363	0,18	125.567	2,80
Imposte sul reddito	-2.223	-0,06	-16.947	-0,38
Utile (perdita) dell'esercizio	8.586	0,24	142.514	3,18

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.201		7.345	8.856
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	80.019	90.198	43.880	126.337
Arrotondamento				
Totali	96.220	90.198	51.225	135.193

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	58.589	0	0	378.778	437.367
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	42.388	0	0	298.759	341.147
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	16.201	0	0	80.019	96.220
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	90.198	90.198
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	7.345	0	0	43.880	51.225
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(7.345)	0	0	46.318	38.973
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	58.589	0	0	468.976	527.565
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	49.733	0	0	342.639	392.372
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	8.856	0	0	126.337	135.193

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a euro 8.856 (euro 16.201 alla fine dell'esercizio precedente) e comprende i costi sostenuti per il sito internet (saldo netto Euro 8.856) e per il sistema informatico (saldo netto Euro 0).

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a euro 126.337 (euro 80.019 alla fine dell'esercizio precedente) ed è costituito da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su beni in concessione (aree di sosta).

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati		29.098	1.455	27.643
Impianti e macchinario	8.625	91.694	15.476	84.843
Altri beni	17.459		6.763	10.696
- mobili e arredi	4.349		1.077	3.272
- macchine di ufficio elettroniche	7.247		2.691	4.556
- autovetture	1.769		1.178	591
- autocarri	6.360		1.817	4.543
Immobilizzazioni in corso e acconti	11.030	4.235	11.030	4.235
Totali	37.114	125.027	34.724	127.417

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	1.975.779	0	128.769	83.143	2.187.691
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.967.154	0	111.311	0	2.078.465
Svalutazioni	0	0	0	0	72.113	72.113
Valore di bilancio	0	8.625	0	17.459	11.030	37.114
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	18.068	91.698	0	0	4.235	114.001
Riclassifiche (del valore di bilancio)	11.030	0	0	0	(11.030)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	884	0	884
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.455	15.476	0	5.879	0	22.810
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	27.643	76.218	0	(6.763)	(6.795)	90.303
Valore di fine esercizio						
Costo	29.098	2.067.477	0	126.923	76.348	2.299.846
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.455	1.982.630	0	116.228	0	2.100.313
Svalutazioni	0	0	0	0	72.113	72.113
Valore di bilancio	27.643	84.843	0	10.696	4.235	127.417

Immobili / fabbricati

Trattasi di costruzioni leggere (strutture prefabbricate) installate presso il parcheggio Ospedale San Gerardo.

Impianti e macchinari

Gli "Impianti e macchinari" ammontano a euro 84.843 (euro 8.625 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono agli impianti di sosta.

Altri beni

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	12.796	85.900	20.986	9.085	2	128.769
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale	8.447	80.918	19.217	2.726	3	111.311
Svalutazioni esercizi precedenti						
Arrotondamento						1
Saldo a inizio esercizio	4.349	4.982	1.769	6.359		17.459
Acquisizioni dell'esercizio						
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico		1.846				1.846
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to		962				962
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	1.077	1.806	1.178	1.817	1	5.878
Svalutazioni dell'esercizio						
Interessi capitalizzati nell'esercizio						
Arrotondamento						-1
Saldo finale	3.272	2.292	591	4.542	-1	10.696

Immobilizzazioni in corso e acconto

Ammontano a euro 4.235 (euro 11.030 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono a materiali per manutenzione straordinaria di impianti e macchinari (lavori in corso).

L'incremento è originato dall'acquisto di detti materiali, mentre il decremento corrisponde all'installazione delle strutture presso i parcheggi.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, il sotto riportato prospetto evidenzia la misura delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali nell'esercizio corrente e nei precedenti, nonché gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte.

Descrizione	Riduzione esercizi precedenti	Riduzione esercizio corrente	Differenza	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto
Immobilizzazioni in corso (ZTL)	72.113		-72.113		
Totali	72.113		-72.113		

Le indicate riduzioni di valore sono state calcolate sulla base della capacità di tali immobilizzazioni di concorrere alla futura produzione di risultati economici, della loro prevedibile durata utile e, ove rilevante, del loro valore di mercato, nel rispetto di quanto stabilito dal P.C. n. 9 OIC.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	118.181	125.804	243.985	243.985	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.192	(1.192)	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	26.937	52.856	79.793			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.991	5.928	25.919	18.339	7.580	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	166.301	183.396	349.697	262.324	7.580	0

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti c/fatture da emettere (Comune di Monza)			
Crediti c/fatture da emettere (altri)	1.361	95.108	93.747
Crediti v/clienti (Comune di Monza)			
Crediti v/clienti (altri)	64.891	66.755	1.864
Crediti per pagamenti con carte di credito	57.280	87.472	30.192
- Fondo svalutazione crediti	-5.351	-5.351	
Arrotondamento		1	1
Totale crediti verso clienti	118.181	243.985	125.804

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	12.411	18.339	5.928
Depositi cauzionali in denaro	106		-106
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	357		-357
- altri	11.948	18.339	6.391
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	7.580	7.580	
Depositi cauzionali in denaro	7.580	7.580	
Totale altri crediti	19.991	25.919	5.928

L'attivo circolante comprende i crediti per imposte anticipate di Euro 79.793: per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	752.182	875.668	1.627.850
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	327.750	29.279	357.029
Totale disponibilità liquide	1.079.932	904.947	1.984.879

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	16.312	16.312
Risconti attivi	33.779	23.982	57.761
Totale ratei e risconti attivi	33.779	40.294	74.073

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	33.779	57.761	23.982
- su polizze assicurative	7.618	7.313	-305
- su canoni di locazione	5.526	6.074	548
- su oneri sicurezza	18.333	13.333	-5.000
- su altri canoni	649	956	307
- su costi ingegneristici		27.000	27.000
- altri	1.653	3.085	1.432
Ratei attivi:		16.312	16.312
- su competenze bancarie		2.944	2.944
- su ricavi per "educazione stradale"		13.368	13.368
Totali	33.779	74.073	40.294

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 821.617 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	31.518	0	0	0	0	0		31.518
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	111.933	0	8.586	1	0	0		120.520
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	4	0	0	0	0	0		4
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	111.937	0	8.586	1	0	0		120.524
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	517.061	0	0	0	0	0		517.061
Utile (perdita) dell'esercizio	8.586	0	(8.586)	0	0	0	142.912	142.912
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	679.102	0	0	1	0	0	142.912	822.015

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000	C		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	31.518	U	B	31.518	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	120.520	U	A, B, C	120.520	0	94.554
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	4	C	A, B	4	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	120.524			120.524	0	94.554
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	517.061	U	A, B, C	517.061	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	679.103			669.103	0	94.554
Quota non distribuibile				58.459		
Residua quota distribuibile				610.644		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Al 31/12/2025 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	107.727	107.727
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	220.231	220.231
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	220.231	220.231
Valore di fine esercizio	0	0	0	327.958	327.958

In data 22.12.2023 la società ha comunicato a Edilcentro che i documenti amministrativi che definivano le forme di corresponsione economica, ovvero il 60% dei corrispettivi incassati per l'area di Piazza Cambiaghi, erano scaduti da tempo. Alla luce di ciò, la società pur confermando la volontà, in linea con le indicazioni della proprietà di riconoscere i corretti importi, ha ritenuto necessario addivenire ad una contrattualizzazione che definisca gli aspetti da un punto di vista amministrativo e finanziario al fine di disporre di un titolo certo per la corresponsione economica.

Ad oggi la questione non è ancora stata definita non per volontà di Monza Mobilità, che ha più volte nel corso del 2023 cercato di chiudere la definizione del rapporto tra le parti, ma per volontà di Edilcentro che vanta delle trattative aperte sull'area soprattutto con il Socio Unico.

Pertanto, da giugno 2023, dopo aver informato il Socio Unico che non ha obiettato sulla scelta, la Società ha sospeso il riconoscimento di corrispettivi economici a Edilcentro.

La vertenza con Edilcentro si è poi tradotta in un giudizio, tutt'ora in corso.

In attesa dell'esito dello stesso, la società ha sospeso il riconoscimento di corrispettivi economici anche al Comune.

A ciò si aggiunge che l'area è stata chiusa e inaccessibile per parte dell'esercizio 2024 - 2025 in quanto oggetto di lavori di ristrutturazione e ammodernamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	35.724
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	67.139

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	74.692
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(7.553)
Valore di fine esercizio	28.171

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Si segnala che l'importo lordo dei debiti tributari è pari a euro 50.807, esposto al netto della compensazione con crediti tributari per euro 11.031 (acconti imposte).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	10.178	7.963	18.141	18.141	0	0
Debiti verso fornitori	244.048	(3.453)	240.595	240.595	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	56.693	(5.886)	50.807	50.807	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.704	16.731	53.435	53.435	0	0
Altri debiti	236.125	483.303	719.428	719.428	0	0
Totale debiti	583.748	498.658	1.082.406	1.082.406	0	0

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES		15.278	15.278
Debito IRAP		9.202	9.202
Imposte e tributi comunali	31.771	-31.771	
Erario c.to IVA	12.355	9.898	22.253
Erario c.to ritenute dipendenti	12.558	-10.182	2.376
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori		658	658
Addizionale comunale		229	229

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Addizionale regionale	8	805	813
Arrotondamento	1	-3	-2
Totale debiti tributari	56.693	-5.886	50.807

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	30.972	42.818	11.846
Debiti verso Inail	653	592	-61
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.079	10.025	4.946
Totale debiti previd. e assicurativi	36.704	53.435	16.731

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	236.125	719.428	483.303
Debiti verso dipendenti/assimilati	42.394	54.974	12.580
Altri debiti:			
- debiti v/Comune di Monza per corrispettivi sosta	187.065	658.204	471.139
- altri	6.666	6.250	-416
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Totale Altri debiti	236.125	719.428	483.303

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	2.710	2.710
Risconti passivi	7.046	400.954	408.000
Totale ratei e risconti passivi	7.046	403.664	410.710

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	7.046	408.000	400.954
- su bando Smart Mobility		408.000	408.000
- su abbonamenti sosta	1.132		-1.132

- su ricavi	5.914		-5.914
Ratei passivi:		2.710	2.710
- su spese bancarie		2.710	2.710
Totali	7.046	410.710	403.664

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	3.529.328	4.477.250	947.922	26,86
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	5.944	38.927	32.983	554,90
Totali	3.535.272	4.516.177	980.905	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da gestione sosta	3.436.796
Ricavi da gestione Gran Premio e altri eventi	803.326
Bikesharing	2.734
Redazione PUMS e attività connesse	138.521
Servizi tecnici	93.739
Altri ricavi	2.134
Totale	4.477.250

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.502	75.475	31.973	73,50
Per servizi	1.125.284	1.223.302	98.018	8,71
Per godimento di beni di terzi	1.375.452	1.852.329	476.877	34,67
Per il personale:				
a) salari e stipendi	513.827	584.895	71.068	13,83
b) oneri sociali	177.210	211.469	34.259	19,33
c) trattamento di fine rapporto	35.493	44.133	8.640	24,34
d) trattamento di quiescenza e simili		23.006	23.006	

e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	48.036	51.224	3.188	6,64
b) immobilizzazioni materiali	20.362	22.810	2.448	12,02
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti	48.807	220.232	171.425	351,23
Oneri diversi di gestione	151.862	87.394	-64.468	-42,45
Arrotondamento				
Totali	3.539.835	4.396.269	856.434	

Si ritiene utile esporre in dettaglio la composizione dei costi per servizi e per godimento beni di terzi, come segue:

B) Costi della produzione	4.396.269
7) Per servizi	1.223.302
Altri servizi Stadio	77.843,54
Altri costi Stadio	70,00
Altri servizi Stadio conv. Comune Monza	22.371,00
Servizi di gestione deposito bici	73.546,01
Consulenze e collaboraz.tecniche sosta	73.000,00
Altre prestazioni di terzi	3.485,00
Consulenze varie	30.572,40
Consulenza del lavoro-elaboraz.dati est.	13.196,68
Emol.amministratori corrisp.non ded.IRAP	21.601,98
Collaborazioni occasionali	-12.152,60
Compensi sindaco e revisore unico	15.600,00
Servizi navetta bus e treni per GP	252.239,00
Spese e servizi bancari (non finanziari)	9.954,57
Commissioni vendite online	3.058,08
Commissioni servizi Telepass e Easy Park	1.785,40
Commis. pagam.con carte e POS imp.sosta	45.809,94
Mensa dipendenti	23.826,95
Energia elettrica sosta	34.064,17
Spese riscaldamento	2.084,57
Pulizia impianti e uffici	31.442,32
Sorveglianza e vigilanza parcheggi	1.943,95
Servizi di vigilanza uffici	1.359,00
Spese telefoniche	18.771,65
Spese telefoniche sosta	28.067,07
Rimborso spese viaggi	134,41
Spese postali	67,79

B) Costi della produzione		4.396.269
	Costi di rappresentanza	995,23
	Spese manutenz. impianti e macchinari	1.188,00
	Spese manutenz. attrezzature	3.020,05
	Spese manut.e assist. software e hardwar	14.000,00
	Interventi di manutenzione parcheggi	1.679,70
	Interventi di manutenzione parch. Parco	3.944,25
	Interventi di manutenz.parch. Ospedale	9.596,85
	Interventi di manut..parch. Martiri Foib	5.744,60
	Manutenzioni del verde	1.900,00
	Interventi di manut. parcheggio P.Castel	1.906,98
	Manutenzione automezzi ded. 100%	948,00
	Manutenzione automezzi non strum.	1.109,06
	Canoni periodici di manut.imp./macc.sost	19.037,32
	Canoni periodici manut.sist.Bike Sharing	45.206,04
	Canoni period.di manut.e assist.software	42.705,50
	Spese revisione e pratiche auto	11,96
	Assicurazioni automezzi strumentali	2.538,25
	Assicurazioni infortuni Dirig.e Funzion	690,00
	Assicurazioni RC Terzi	8.603,08
	Assicur. RC e assist.legale Amm,Dir,Funz	13.354,93
	Assicur. All Risks (elett,furto,fabbr)	10.150,00
	Assicurazioni automezzi non strum.	911,50
	Altri servizi per GP	174.754,32
	Altri costi per GP	1.486,80
	Servizi accessori impianti a noleggio	5.000,00
	Spese smaltimento rifiuti speciali	70,00
	Spese per la sicurezza sul lavoro	1.791,21
	Altre prestazioni di terzi sosta	1.428,40
	Servizi scassetamento incassi sosta	39.646,00
	Altri servizi convenzione Comune di Monz	3.078,00
	Interventi formativi	7.279,44
	Visite fiscali ai dipendenti	64,33
	Medicina del lavoro	1.414,46
8) Per godimento di beni di terzi		1.852.329
	Noleggi passivi	386.803,21
	Fitti passivi	33.896,84
	Spese condominiali	2.393,33
	Costi licenze software	36.450,04
	Concessione aree per GP	199.186,80
	Concessione aree sosta Comune di Monza	1.193.598,53

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si informa che nell'esercizio non sono stati rilevati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	9.491	26.418	278,35	35.909
Imposte anticipate	-11.714	-41.142	351,22	-52.856
Totali	-2.223	-14.724		-16.947

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(26.937)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(52.856)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(79.793)	0

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento fondo svalutazione crediti	4.511	-	4.511	24,00%	1.083
Accantonamento fondo altri oneri (Area Cambiaghi)	107.727	220.232	327.959	24,00%	78.710

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
perdite fiscali riportabili da esercizi precedenti	9.451.353	(279.319)	9.172.034	24,00%	2.201.288

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	125.567	
Onere fiscale teorico %	24,00	30.136
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo rischi e oneri	220.232	
Totale	220.232	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- spese autovetture	1.717	
- spese telefoniche	4.261	
- altre variazioni in aumento	249	
- deduzione IRAP	-2.552	
- sopravvenienze attive	-262	
- altre variazioni in diminuzione	-63	
- perdite fiscali riportabili da esercizi precedenti	-279.319	
Totale	-275.969	
Imponibile IRES	69.830	
IRES corrente per l'esercizio		16.759

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	1.203.643	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	19.886	
- altre voci	631	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci	569	
Totale	1.223.591	
Onere fiscale teorico %	3,90	47.720
Deduzioni:		
- INAIL	109	

- Costo lavoro tempo indeterminato	742.662	
Totale	742.771	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		
Imponibile IRAP	480.820	
IRAP corrente per l'esercizio		18.752

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nell'esercizio si è registrato un incremento della liquidità per euro 904.947, risultato essenzialmente dall'attività operativa (+ euro 1.108.257) parzialmente assorbito dall'attività di investimento (- euro 203.310).

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	7
Operai	20
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	29

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e al Sindaco Unico (incaricato anche della revisione dei conti), nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2025, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.602	15.600
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che la Società ha concesso garanzie fideiussorie per complessivamente Euro 208.793 (di cui Euro 190.043 per gli impianti Parkit).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio sono state effettuate operazioni con il Comune di Monza, per la cui analisi si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è partecipata al 100% dal Comune di Monza che esercita altresì la direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dallo stesso, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	28/04/2025	22/04/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.018.662.688	1.017.356.753
C) Attivo circolante	232.455.391	203.105.127
D) Ratei e risconti attivi	1.275.961	1.206.640
Totale attivo	1.252.394.040	1.221.668.520
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	0	0
Riserve	776.260.797	771.849.374
Utile (perdita) dell'esercizio	11.115.972	(1.110.444)
Totale patrimonio netto	787.376.769	770.738.930
B) Fondi per rischi e oneri	8.604.701	8.846.525
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	120.131.129	121.730.798
E) Ratei e risconti passivi	336.281.441	320.352.267
Totale passivo	1.252.394.040	1.221.668.520

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	28/04/2025	22/04/2024
A) Valore della produzione	172.702.056	162.857.219

B) Costi della produzione	160.168.155	162.359.757
C) Proventi e oneri finanziari	635.510	296.320
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.053.439	1.904.226
Utile (perdita) dell'esercizio	11.115.972	(1.110.444)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva utili da imposte anticipate	79.793
- a Riserva straordinaria	63.119
Totale	142.912

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Dichiarazione di conformità del bilancio

MONZA, ...

L'Amministratore Unico

BINDI ELIO



Il sottoscritto BINDI ELIO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2025



Monza Mobilità Srl



 Via Cernuschi, 8 - 20900 Monza (MB)  039.209841  info@monzamobilita.it  www.monzamobilita.it

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v. - R.E.A. MB 1531267 - Cod. Fisc / Partita Iva e n. Registro Imprese di Monza e Brianza: 02689470967
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza.



Sommario

1.	Attività svolte	4
1.1.	Gestione parcheggi in struttura	4
1.2.	Gestione parcheggi su strada	8
1.3.	Redazione del PUMS	11
1.4.	Attività di mobility management	11
1.5.	Gestione della mobilità per grandi eventi	11
1.6.	Sharing mobility	11
1.7.	Attività di rilevazione dei passi carrai	12
1.8.	Partecipazione al bando di finanziamento “Smart Mobility Data Driven – Fase 2”	12
1.9.	Attività di educazione scolastica per la sicurezza stradale	12
1.10.	Sede dell’attività	12
2.	Situazione della società e andamento della gestione - congiuntura generale e andamento dei mercati in cui opera la società	13
3.	Informazioni relative all’ambiente	18
4.	Informazioni attinenti al personale	19
4.1.	Personale	19
4.2.	Sicurezza	19
4.3.	Formazione	19
4.4.	D.Lgs. 231/2001 – D.Lgs. 81/2008	20
4.5.	D.Lgs. 33 del 14/3/2013 (legge sulla trasparenza della PA) e Anticorruzione	20
4.6.	Privacy - GDPR	20
4.7.	Data protection officer - agid	20
4.8.	Infortuni	20
4.9.	Contenzioso	20
5.	Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta	20
6.	Informazioni ex art. 2428 n. 6 bis	21
7.	Informativa sull’attività di direzione e coordinamento	21
8.	Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	22
9.	Evoluzione prevedibile della gestione	22
10.	Rinnovo organi sociali	21



Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2025 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

Contratto di servizio con il comune di Monza

In data 18/12/2023 è stato approvato il nuovo contratto di servizio quinquennale con Delibera di Consiglio Comunale n.64. Tale delibera è stata pubblicata in data 24/01/2024 sul portale dell'ANAC. Nel corso del 2025 la società ha operato nel settore della sosta su aree pubbliche in forza di questo contratto di affidamento in house sottoscritto.

Monza Mobilità, durante l'anno 2025, ha svolto le seguenti attività, come definito dal contratto di servizio in essere:

- progettazione, implementazione e gestione della sosta a pagamento su strade, aree e strutture pubbliche o asservite a uso pubblico;
- rilascio e gestione della permessistica relativa alla mobilità in ambito urbano;
- organizzazione della mobilità cittadina in caso di eventi straordinari – grandi eventi e relativa definizione di connesse azioni temporanee sul sistema della mobilità;
- redazione di piani e studi di Mobilità come, ad esempio, il P.E.B.A (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, i Piani di Accessibilità per i Grandi Eventi);
- coordinamento e/o sviluppo di progetti inerenti la mobilità sostenibile e i trasporti, quali mobilità condivisa, elettrica o attiva;
- supporto agli enti pubblici nelle attività di programmazione e pianificazione della mobilità;
- servizi di bike sharing e servizi analoghi;
- servizi aggiuntivi quali, in via esemplificativa, pulizia, illuminazione, segnaletica orizzontale e verticale.

Il contratto di servizio prevede, oltre a quanto già elencato precedentemente, lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- servizi di ingegneria e architettura, consistenti nella fornitura di servizi e prestazioni ad elevato contenuto tecnico e professionale, quali, a titolo esemplificativo, analisi, valutazione di congruità tecnico-economica, progettazione e/o direzione operativa di lavori;
- progettazione, realizzazione e manutenzione (ordinaria e straordinaria) della segnaletica orizzontale e verticale;
- progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione degli impianti semaforici, del sistema di centralizzazione impianti (UTC – Urban Traffic Control) dei sistemi di controllo degli accessi alle ZTL cittadine, di sistemi di indirizzamento ai parcheggi ed informativi a messaggi variabili;
- gestione operai e magazzino per pronto intervento segnaletica verticale e luminosa;
- attività di monitoraggio inerenti ai settori dell'architettura, dell'ingegneria, della sicurezza e salute sul lavoro;
- gestione dei beni del patrimonio comunale, comprensivo delle seguenti attività:

Monza Mobilità Srl



 Via Cernuschi, 8 - 20900 Monza (MB)  039.209841  info@monzamobilita.it  www.monzamobilita.it

Capitale Sociale €10.000,00 i.v. - R.E.A. MB 1531267 - Cod. Fisc / Partita Iva e n. Registro Imprese di Monza e Brianza: 02689470967
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza.



- Gestione di immobili ed impianti e loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Attività di Global Services ed Energy Management sugli immobili ed impianti;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle relative infrastrutture;
- Progettazione, direzione e coordinamento degli interventi di rigenerazione urbana.

L'operatività di Monza Mobilità in merito alle azioni riportate è condizionata da un periodo indispensabile per acquisire dal Comune, tramite specifici contratti applicativi, le infrastrutture hardware e software dedicate e ulteriori risorse economiche, umane e strumentali necessarie ad erogare tali servizi.

1. Attività svolte

1.1. Gestione parcheggi in struttura

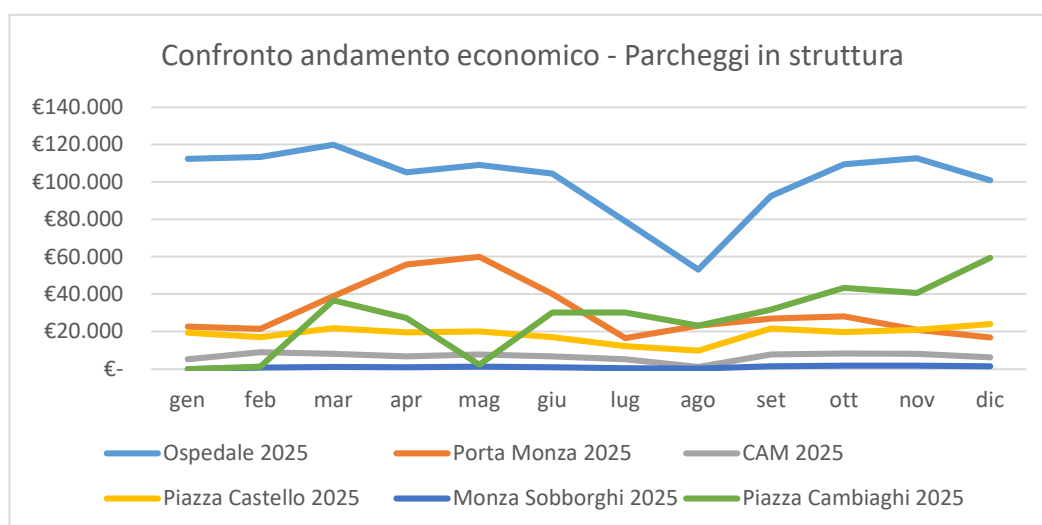
Nell'anno 2025, i parcheggi ad accesso controllato da barriera gestiti da Monza Mobilità sono stati:

- "Martiri delle Foibe", a servizio del Centro Direzionale posto nella stessa via, che offre 132 stalli;
- "Piazza Castello", a servizio della Stazione di Monza e del Centro Storico, che offre 123 stalli, di cui 4 riservati alla ricarica dei veicoli elettrici;
- "Porta Monza", a servizio del Parco e della Villa Reale, che offre 1200 stalli, di cui 8 riservati alla ricarica dei veicoli elettrici;
- "Ospedale", a servizio dell'Ospedale Nuovo San Gerardo, che offre 650 stalli;
- "Monza Sobborghi" a servizio del Centro di Monza offre 80 stalli;
- "Piazza Cambiaghi" a servizio del Centro di Monza offre 150 stalli.

In totale, i parcheggi in struttura gestiti da Monza Mobilità offrono all'utenza 2335 stalli, di cui 12 riservati alla ricarica di veicoli elettrici.

L'incasso relativo alla sosta nei sei parcheggi in struttura gestiti da Monza Mobilità è stato pari a € 2.333.070,86, con un incremento rispetto all'anno 2024 pari a circa il 22,2% (dato 2024 € 1.815.654,44).

Questo aumento può essere ricondotto all'entrata a regime dei sei parcheggi in seguito alle attività di ammodernamento svolte, all'apertura del Parcheggio di Piazza Cambiaghi e di Sobborghi così come ad un generalizzato aumento dell'utilizzo delle varie aree di sosta, come riportato in dettaglio nei successivi paragrafi.



Monza Mobilità Srl



Via Cernuschi, 8 - 20900 Monza (MB) 039.209841 info@monzamobilita.it www.monzamobilita.it

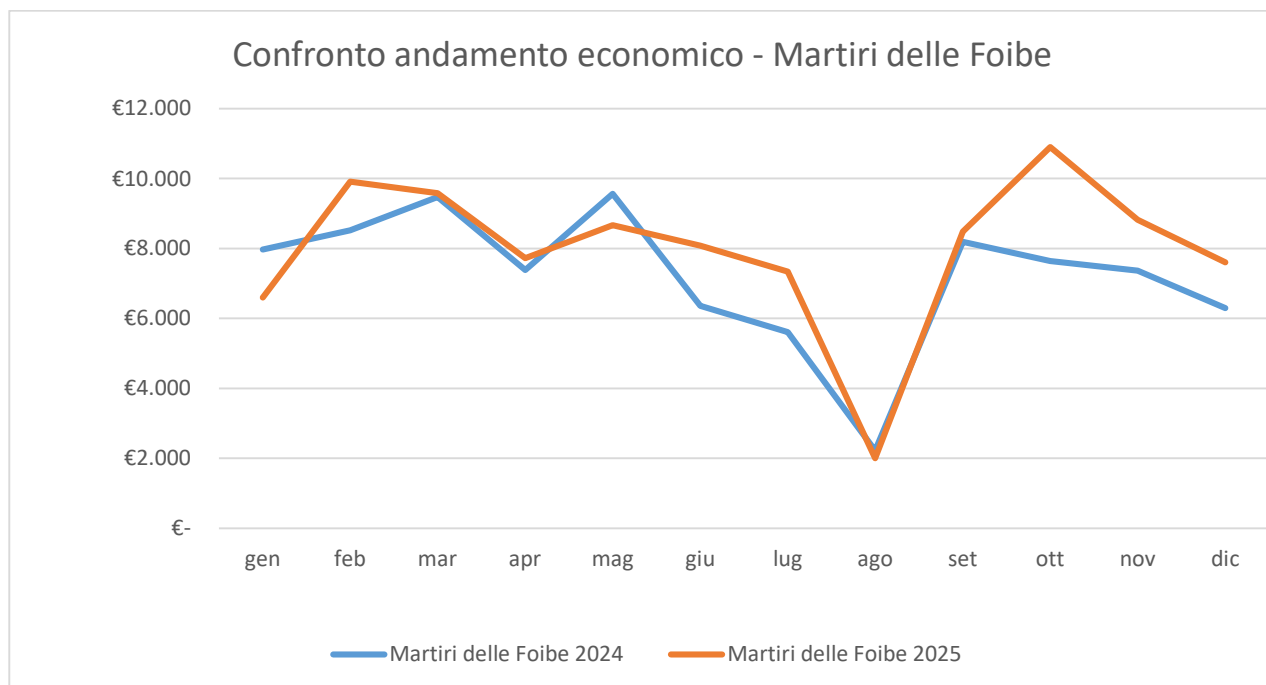
Capitale Sociale €10.000,00 i.v. - R.E.A. MB 1531267 - Cod. Fisc / Partita Iva e n. Registro Imprese di Monza e Brianza: 02689470967
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza.



1.1.1. *Parcheggio Martiri delle foibe*

La gestione del parcheggio è stata del tutto simile a quanto registrato nel 2024. Nel corso del 2025 sono state confermate alcune convenzioni con il Synlab offrendo tariffe ridotte a particolari utilizzatori della struttura.

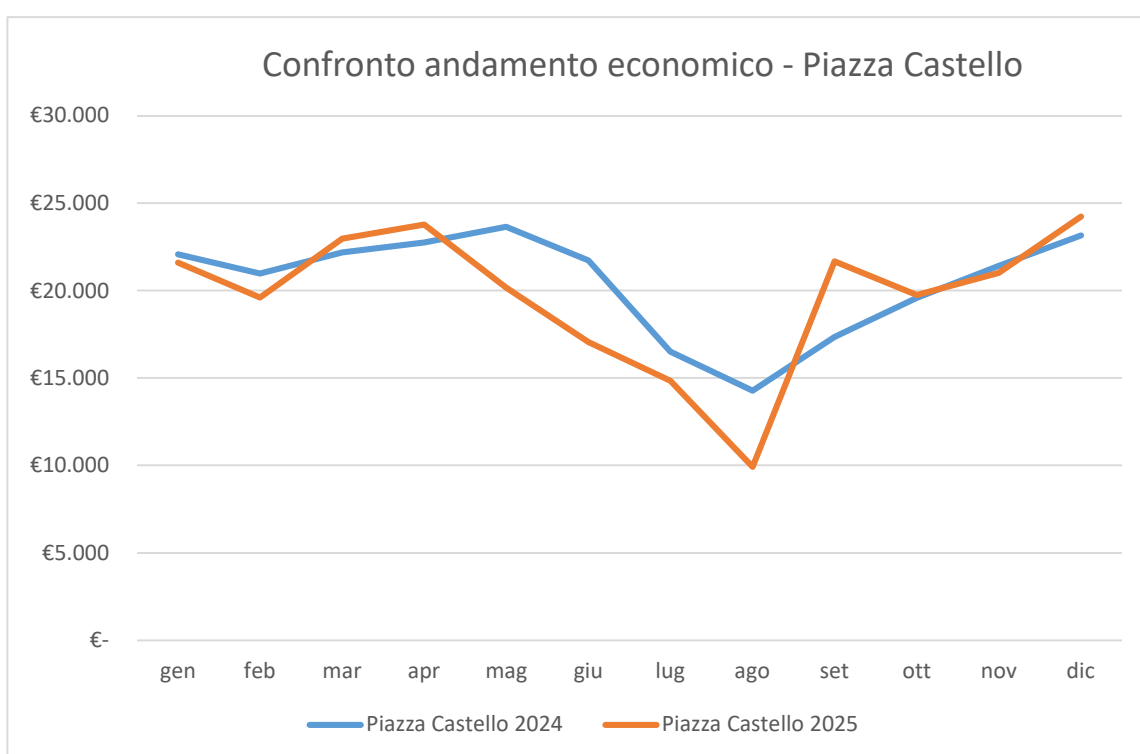
L'incasso relativo alla sosta nel parcheggio in struttura denominato "Martiri delle Foibe" è stato pari a € 95.723,50 con un incremento rispetto all'anno precedente pari a circa il 11% ovvero € 9.120,37



1.1.2. Parcheggio Piazza Castello

L'incasso del parcheggio nel 2025 è stato pari a 236.650,26 € con una leggera flessione rispetto al 2024 pari al -4%.

Da sottolineare che nel 2025 la validità dell'abbonamento è stato esteso anche alle limitrofe strisce blu di Guarenti e Castelfidardo.



1.1.3. Parcheggio Porta Monza

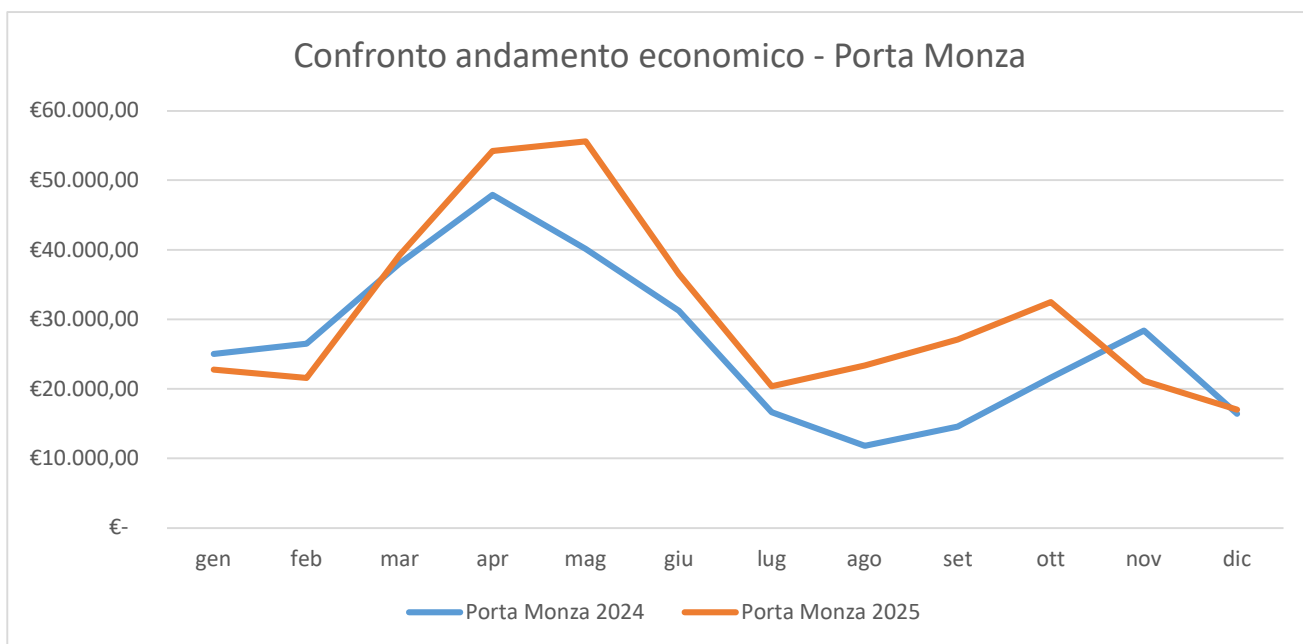
L'incasso relativo alla sosta nel parcheggio in struttura denominato Porta Monza è stato pari a € 371.379,44 con un incremento rispetto all'anno precedente pari a circa il 17% ovvero € 53.122.

A livello operativo la gestione è stata analoga a quella degli anni precedenti con un addetto fisso supportato da eventuale personale di rinforzo nei week end.

Durante tutto l'anno è stato attivo il servizio di navetta gratuito dal parcheggio agli Istituti Clinici Zucchi, in continuazione con gli anni precedenti e senza alcuna variazione in termini di gestione e costo del servizio stesso (interamente a carico degli Istituti Clinici Zucchi).

Nel corso del 2025 sono state confermate alcune convenzioni per poter potenziare l'utilizzo infrasettimanale di tale parcheggio sfruttando appieno la potenzialità della navetta.

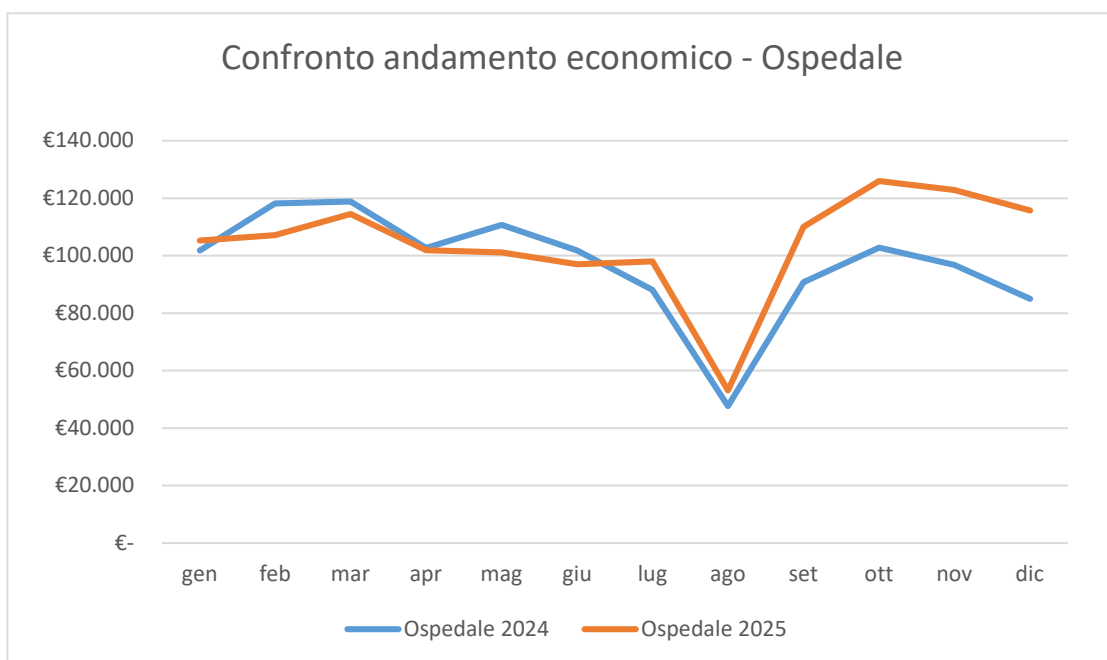
Nel corso del 2025 sono proseguite le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle alberature al fine di mettere in sicurezza in modo costante il parcheggio.



1.1.4. Parcheggio Ospedale

Il parcheggio dell'Ospedale S. Gerardo risulta essere quello più remunerativo tra i sei gestiti da Monza Mobilità con uno share di incassi pari al 53% del totale

L'incasso relativo alla sosta nel parcheggio in struttura denominato "Ospedale" è stato pari a € 1.252.828,38 con un incremento rispetto all'anno precedente pari a circa l'8% ovvero € 87.736 Nel corso del 2025 è stata confermata la convenzione con la Scuola Salvo D'Acquisto.



1.1.5 Parcheggio Piazza Cambiaghi

Da febbraio 2025 è stato attivato il nuovo parcheggio di Piazza Cambiaghi.

Questo parcheggio dispone di 150 stalli ed è attrezzato con una cassa automatica multipayment e da una cassa Cashless (solo carte e bancomat)

L'incasso del parcheggio è stato pari a 362.904,08 €

1.1.6 Parcheggio Monza Sobborghi

Da febbraio 2025 è stato attivato il nuovo parcheggio di Monza Sobborghi da 80 posti

Tale parcheggio viene utilizzato anche dal supermercato della catena "Penny Market" che si trova all'interno della struttura. I clienti di questo Supermercato usufruiscono di un'ora di sosta gratuita.

L'incasso del parcheggio è stato pari a 13.585,30 €.

1.2. Gestione parcheggi su strada

A livello generale, la gestione dei parcheggi su strada è avvenuta in linea con le modalità degli anni precedenti; si registra un incremento pari al 24% degli incassi in quanto nel 2025 sono state attivate due nuove Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica: la ZPRU 5 – Villa Reale che comprende l'area dei boschetti reali fino a via Volta e la ZPRU6 – S. Gerardo/Borgo Bergamo.

Il servizio di controllo della sosta nell'area viene effettuata tramite gli Ausiliari di Monza Mobilità.

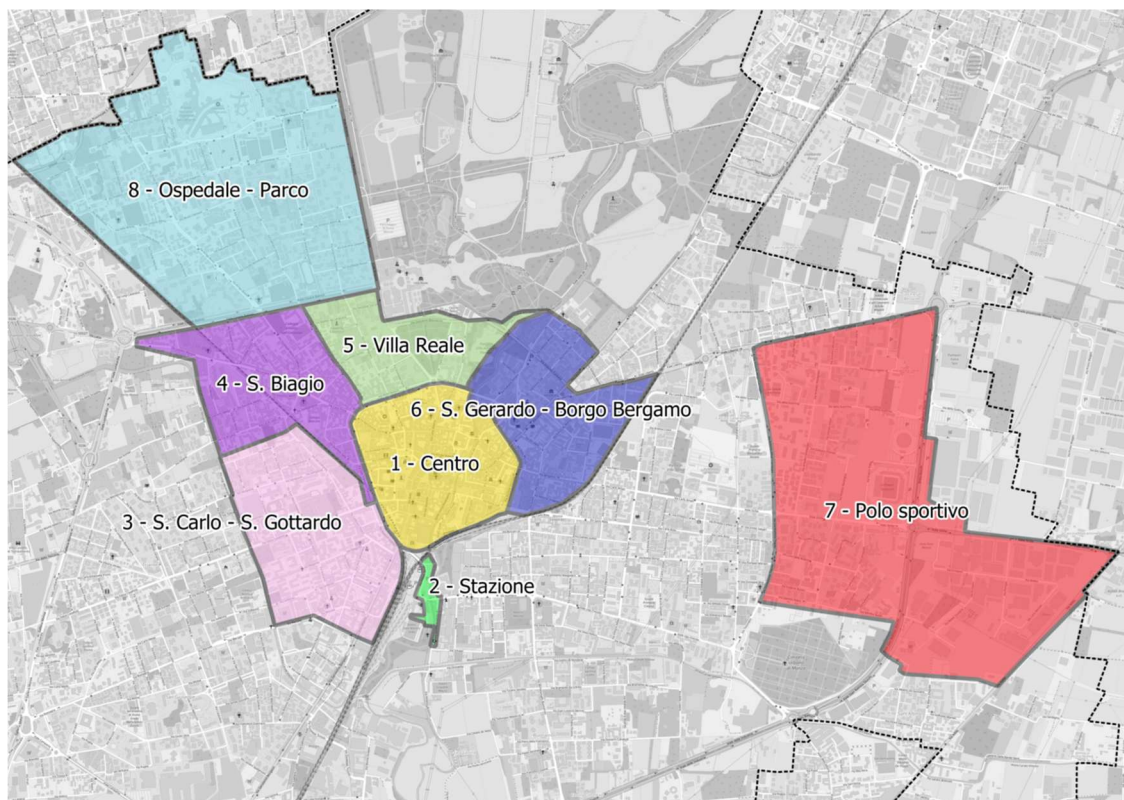
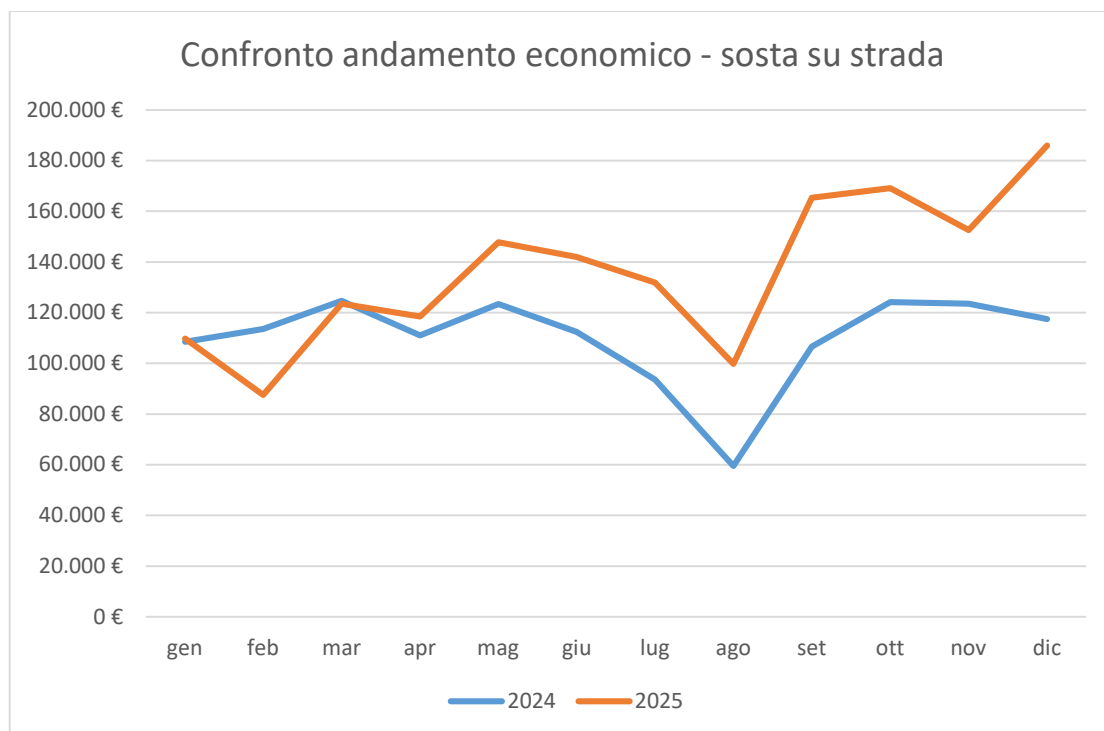


Figura 1: ZPRU in progetto



1.2.1. Atti di vandalismo

Nel 2025 non ci sono stati danni ai parcometri né denunce per gli stessi.

1.2.2. Pagamento digitale della sosta

Nel 2025 sono rimaste inalterate le possibilità di pagamento della sosta con carta di credito/bancomat presso parte dei parcometri dislocati sul territorio e il pagamento con le app EasyPark, Telepass Pay e l'app proprietà di Monza Mobilità.

Sebbene il pagamento digitale della sosta stia diventando sempre più diffuso, si segnala che il pagamento in contanti resta sempre una modalità preferita dall'utente.

	2025		2024		Variazione	
	N soste	Incassi	N soste	Incassi	N soste	Incassi
Easy Park	232.878	€ 520.794,6	185.182	€ 421.025,28	+26%	+24%
Telepass	36.092	€ 89.270,71	30.224	€ 74.285,41	+19%	+20%
Monza Mobilità	32.161	€ 14.645,69	24.489	€ 8.631,27	+76%	+70%



1.2.3. Sanzioni

L'organico di Monza Mobilità che può essere impiegato per il sanzionamento su strada e nelle aree è variabile da 3 a 7 unità per effettuare un servizio più preciso e puntuale sul territorio.

In data 07/10/2024 è stata sottoscritta una convenzione per la collaborazione e il coordinamento tra gli ausiliari della sosta in forza a Monza Mobilità e la Polizia Locale di Monza.

1.3. Redazione del PUMS

Per quanto riguarda il PUMS, nel 2025 sono state poste in essere essenzialmente attività di monitoraggio.

1.4. Attività di mobility management

Come richiesto dalla normativa, in quanto Monza è un capoluogo di provincia con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, è stato identificato in una figura interna a Monza Mobilità il Mobility Manager d'Area. Questo ha come compiti:

- supporto al Comune territorialmente competente nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile;
- svolgimento di attività di raccordo tra i mobility manager aziendali al fine di promuovere buone pratiche e modelli collaborativi e ogni altra attività utile al miglioramento della redazione dei PSCL;
- acquisizione di dati relativi a origine/destinazione e orari di ingresso e uscita di studenti e dipendenti forniti dai Mobility Manager aziendali all'interno dei Piani Spostamento Casa Lavoro PSCL.

1.5. Gestione della mobilità per grandi eventi e stadio

Durante il 2025 Monza Mobilità si è occupata della pianificazione e gestione della mobilità per i grandi eventi svoltisi presso lo U-Power Stadium e l'autodromo all'interno del Parco di Monza.

In particolare, il Formula 1 Pirelli Gran Premio d'Italia 2025 ad inizio settembre ha attratto circa 370.000 spettatori nell'arco di 3 giorni.

Attualmente è in corso un restyling del Portale E-commerce per la vendita dei biglietti per i parcheggi GP al fine di rendere la piattaforma più efficiente, funzionale ed allineata alle esigenze del pubblico. Tale attività si concluderà entro giugno 2026.

Per quanto riguarda gli eventi allo U-Power Stadium, nel corso del 2025 si sono tenute le partite casalinghe dell'AC Monza del campionato di Serie A fino a maggio e di Serie B da Agosto a Dicembre. Queste attraggono in media 7.000 tifosi, di cui mediamente 5.000 locali. Monza Mobilità ha gestito anche i parcheggi in occasione delle partite di Inter U23 tenutesi sempre all'U-Power Stadium.

1.6. Sharing mobility

Nel mese di novembre 2020 Monza Mobilità ha preso in carico la gestione diretta del servizio di Bike sharing operando direttamente, con una nuova unità assunta, la movimentazione dei mezzi sulle stazioni e la manutenzione ordinaria dello stesso. Il servizio offerto è in modalità station-based. Presenta in media una flotta di 75 mezzi che possono essere utilizzati tra le 21 stazioni distribuite all'interno del territorio comunale.



Nel corso nel 2025 si è registrato un decremento dell'utilizzo e conseguentemente dei ricavi del servizio che conferma l'andamento negativo degli ultimi anni. Questo purtroppo è dovuto anche al perdurare di atti di vandalismo e furti ripetuti al bike sharing. Questo, oltre a creare un danno economico diretto, comporta anche una riduzione del livello di servizio percepito dall'utente che rende meno attrattivo il servizio di sharing.

Monza Mobilità svolge attività di coordinamento con gli operatori privati di monopattini a propulsione prevalentemente elettrica e biciclette a pedalata assistita a noleggio (Dott - Lime) circolanti nel territorio del Comune di Monza secondo quanto definito dalla convenzione stipulata in data 22/02/2022.

A novembre 2025 è stato firmato un accordo con Dott ad integrazione e completamento dei servizi già offerti.

1.7. Attività di rilevazione dei passi carrai

A settembre 2024, Monza Mobilità ha ricevuto l'incarico dal Comune di Monza di effettuare l'attività di rilevazione dei passi carrai presenti nel comune al fine di creare un database aggiornato e integrato con gli uffici competenti dell'amministrazione comunale, in particolare il settore Mobilità e il settore Tributi. L'attività di rilevazione si è conclusa nel mese di febbraio 2026 con la rilevazione di oltre 10.000 passi carrai.

1.8. Partecipazione al bando di finanziamento "Smart Mobility Data Driven - Fase 2"

In merito al bando "S.A.M.U. - Sistemi Adattivi per Monitoraggio e Gestione della Mobilità Urbana" in risposta al bando regionale "Smart Mobility Data Driven - Fase 2" di cui al decreto n. 6138/2024. Regione Lombardia, tramite Decreto n. 18255 del 26.11.2024, il 2025 ha visto la definizione del Capitolato Prestazionale di gara per l'allestimento della Centrale di Monitoraggio del Traffico e del sottosistema Infoparking - indirizzamento ai parcheggi.

1.9. Attività di educazione scolastica per la sicurezza stradale

Da maggio 2024 Monza Mobilità effettua attività di coordinamento per la realizzazione del progetto di educazione scolastica per la sicurezza stradale presso gli istituti scolastici del Comune di Monza in collaborazione con il comando di Polizia Locale di Monza. Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 gli agenti di polizia locale di Monza e dei comuni limitrofi hanno effettuato lezioni in oltre 100 classi di istituti di vario grado per sensibilizzare gli studenti sui temi principali della sicurezza stradale.

1.10 Sede dell'attività

La società ha la sua sede principale e unica sede operativa a MONZA, ove è anche la sede legale.



2 Situazione della società e andamento della gestione - congiuntura generale e andamento dei mercati in cui opera la società

Monza Mobilità ha chiuso l'esercizio con un utile pari a Euro 142.912,26 realizzato nonostante la maggiore attività svolta da Monza Mobilità (come sopra descritta), anche grazie all'incremento delle risorse.

La situazione sopra descritta si riflette nei prospetti di riclassificazione (finanziaria ed economica) e negli indici che seguono.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	133.335	129.276	262.611
Attivo circolante	1.246.233	1.088.343	2.334.576
Ratei e risconti	33.779	40.294	74.073
TOTALE ATTIVO	1.413.347	1.257.913	2.671.260
Patrimonio netto:	679.102	142.913	822.015
- di cui utile (perdita) di esercizio	8.586	134.326	142.912
Fondi rischi ed oneri futuri	107.727	220.231	327.958
TFR	35.724	-7.553	28.171
Debiti a breve termine	583.748	498.658	1.082.406
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti	7.046	403.664	410.710
TOTALE PASSIVO	1.413.347	1.257.913	2.671.260

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	3.529.328		4.477.250	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.502	1,23	75.475	1,69

Monza Mobilità Srl



Via Cernuschi, 8 - 20900 Monza (MB) ☎ 039.209841 @ info@monzamobilita.it 🌐 www.monzamobilita.it

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v. - R.E.A. MB 1531267 - Cod. Fisc / Partita Iva e n. Registro Imprese di Monza e Brianza: 02689470967
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza.



Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.500.736	70,86	3.075.631	68,69
VALORE AGGIUNTO	985.090	27,91	1.326.144	29,62
Ricavi della gestione accessoria	5.944	0,17	38.927	0,87
Costo del lavoro	726.530	20,59	863.503	19,29
Altri costi operativi	151.862	4,30	87.394	1,95
MARGINE OPERATIVO LORDO	112.642	3,19	414.174	9,25
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	117.205	3,32	294.266	6,57
RISULTATO OPERATIVO	-4.563	-0,13	119.908	2,68
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	10.926	0,31	5.659	0,13
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.363	0,18	125.567	2,80
Imposte sul reddito	-2.223	-0,06	-17.345	-0,39
Utile (perdita) dell'esercizio	8.586	0,24	142.912	3,19

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	1.079.932	904.947	1.984.879
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	1.079.932	904.947	1.984.879
E) Debito finanziario corrente			
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)			
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-1.079.932	-904.947	-1.984.879
I) Debito finanziario non corrente			
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)			
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-1.079.932	-904.947	-1.984.879

Monza Mobilità Srl



Via Cernuschi, 8 - 20900 Monza (MB) ☎ 039.209841 📧 info@monzamobilita.it 🌐 www.monzamobilita.it

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v. - R.E.A. MB 1531267 - Cod. Fisc / Partita Iva e n. Registro Imprese di Monza e Brianza: 02689470967
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza.



I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	1.984.879	74,30
Liquidità differite	423.770	15,86
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	2.408.649	90,17
Immobilizzazioni immateriali	135.193	5,06
Immobilizzazioni materiali	127.417	4,77
Immobilizzazioni finanziarie	1	0,00
Totale attivo immobilizzato	262.611	9,83
TOTALE IMPIEGHI	2.671.260	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	1.493.116	55,90
Passività consolidate	356.129	13,33
Totale capitale di terzi	1.849.245	69,23
Capitale sociale	10.000	0,37
Riserve e utili (perdite) a nuovo	669.103	25,05
Utile (perdita) d'esercizio	142.912	5,35
Totale capitale proprio	822.015	30,77
TOTALE FONTI	2.671.260	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura ----- Patrimonio Netto Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	5,09	3,13
Quoziente secondario di struttura ----- Patrimonio Netto + Pass. consolidate Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	6,17	4,49

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.) ----- Capitale Investito Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,08	3,25
Elasticità degli impieghi ----- Attivo circolante Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	90,57	90,17

Quoziente di indebitamento complessivo		1,08	2,25
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.		

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. Corrente
Rendimento del personale		4,86	5,18
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.		
Rotazione dei debiti		35	28
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.		
Rotazione dei crediti		12	20
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.		

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente di disponibilità		2,15	1,61
Attivo corrente ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.		
Quoziente di tesoreria		2,15	1,61
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.		

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on sales (R.O.S.)		-0,13	2,68
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.		
Return on investment (R.O.I.)		-0,32	4,49
Risultato operativo ----- Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.		
Return on Equity (R.O.E.)		1,26	17,39
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.		

3 Informazioni relative all'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Monza Mobilità non produce rifiuti pericolosi: gli unici materiali trattati, ritenuti pericolosi, sono le batterie installate a bordo dei parcometri e le cartucce delle stampanti.

Tutti i rifiuti vengono comunque trattati e smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

In generale ogni contratto stipulato pone l'accento sul tema ambientale, chiedendo di utilizzare prodotti e/o approcci green, come ad esempio l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili (a tal fine un esempio concreto è la certificazione prodotta dagli esercenti dei monopattini sull'uso di tali tipi di energia).

La gestione del verde è costantemente effettuata con l'ausilio di professionisti che valutano anche lo stato di salute del patrimonio arboreo indicando manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie alla corretta valorizzazione del patrimonio.

Monza Mobilità Srl



Via Cernuschi, 8 - 20900 Monza (MB) 039.209841 info@monzamobilita.it www.monzamobilita.it

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v. - R.E.A. MB 1531267 - Cod. Fisc / Partita Iva e n. Registro Imprese di Monza e Brianza: 02689470967
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza.



4 Informazioni attinenti al personale

4.1 Personale

Nello specifico al 31 dicembre 2025, con riferimento al personale dipendente, si riportano le seguenti informazioni quantitative:

- risultano assunti a fine esercizio n.8 uomini e n.10 donne con contratto a tempo indeterminato;
- risultano cessati n.8 rapporti di lavoro;
- è presente n.1 dirigente in azienda;

Nel mese di Dicembre 2025 è stato pubblicato il bando di selezione per la figura di Direttore Tecnico divisione Ingegneria.

4.2 Sicurezza

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

4.3 Formazione

Durante l'anno i Dipendenti/Collaboratori hanno svolto i corsi di aggiornamento sui temi di loro competenza. Sono state svolte n.470 ore di formazione nell'esercizio, ed effettuati in particolare i seguenti corsi di formazione/aggiornamento:

- Aggiornamento RLS
- Formazione per Ausiliari della sosta
- Sicurezza rischio medio per Ausiliari della sosta
- Primo soccorso
- QGIS
- Ispettore ponti, viadotti e passerelle

In generale la società ritiene la formazione del personale elemento fondamentale per evolvere le performance della stessa e al contempo mettere i dipendenti a proprio agio sul lavoro tramite la consapevolezza dell'adeguatezza delle proprie conoscenze.

Annualmente viene stilato un piano di formazione che a rotazione individua le aree di miglioramento/consolidamento delle conoscenze del personale.

A bilancio, infatti, per l'anno 2025 è stata spesa la cifra di: € 7.279,44.



4.4 D.Lgs. 231/2001 – D.Lgs. 81/2008

Sono proseguite le attività di analisi, messa a punto della documentazione e diffusione dei risultati relativamente alle due normative.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Società 2025-2027 è stato approvato con determinazione n. 01/2025 del 30/01/2025.

4.5 D.Lgs. 33 del 14/3/2013 (legge sulla trasparenza della PA) e Anticorruzione

Monza Mobilità ha ottemperato nei tempi e nei modi dovuti alle norme in tema di trasparenza e di anticorruzione ed ha provveduto al costante aggiornamento del sito istituzionale, in particolare della sezione dedicata alla trasparenza.

Per un compiuto dettaglio dell'attività svolta, sia in tema di trasparenza che di anticorruzione, si rinvia al sito della società: www.monzamobilita.it.

4.6 Privacy - GDPR

Sono proseguite le attività di implementazione del modello organizzativo e degli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) svolte dal consulente esterno nominato dalla Società.

4.7 Data protection officer - agid

Sono programmati gli adempimenti previsti dal Reg. UE 2016/679 e dall'AGID (Circolare n. 2/2017 – Misure minime di sicurezza ICT) svolti dal Data Protection Officer esterno nominato dalla Società.

4.8 Infortuni

Nell'esercizio si è concluso l'infortunio aperto nel 2024 per una caduta accidentale e si è verificato un incidente stradale in itinere, riguardante personale ausiliario della sosta e non riconducibile ad inadempienze di Monza Mobilità.

4.9 Contenzioso

La società non ha in corso alcun contenzioso di natura giuslavoristica.

5 Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta

Nell'ambito dei rischi di impresa, la particolare attività svolta da Monza Mobilità (quale sopra descritta) e la sua soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico, Comune di Monza, limita l'esposizione dell'impresa ai tipici rischi ai quali diversamente sarebbe esposta (competitività, evoluzione del quadro economico generale, gestione finanziaria, di prezzo, di credito, ecc.).



La società valuta pertanto di volta in volta la necessità di effettuare accantonamenti a fondi rischi specifici, per i quali si rinvia all'apposita sezione della Nota integrativa.

Si rinvia altresì a quanto affermato nella Relazione sul governo societario predisposta ex art. 6, co. 4, del D.Lgs. n.175/2016.

6 Informazioni ex art. 2428 n. 6 bis

La società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

7 Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società è controllata dal Comune di Monza (socio unico), che esercita altresì attività di direzione e coordinamento.

La società non detiene partecipazioni di controllo o di collegamento di imprese.

Eventuali rapporti con imprese consociate sono stati intrattenuti a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5, c.c., nella tabella seguente vengono esposti i rapporti intercorsi con il Comune di Monza stesso, indicando le voci di bilancio in cui gli stessi si manifestano:

		31-12-2024	31-12-2025
Crediti	clienti per ft. emesse	0	0
	clienti per ft. da emettere	0	0
	Totale crediti	0	0
Ratei attivi	Totale	0	13.368
Altri fondi rischi e oneri	Totale	0	41.665
Debiti:	debiti tributari (TARI)	0	0
	altri debiti (corrispettivi concessione)	187.065	658.204
	Totale debiti	187.065	658.204
	gestione GP	0	0

Ricavi per servizi:	altri ricavi	0	13.368
	redazione PUMS e attività connesse	0	138.521
	servizi tecnici	0	93.739
	Totale ricavi	0	245.628
Costi:	costi per godimento di beni di terzi - quota corrispettivi Comune di Monza	1.022.739	1.392.785
	attività viabilistica stadio e altri servizi	30.007	25.449
	altri costi - TARSU/TARI	76.396	75.810
	altri accantonamenti e oneri	0	41.665
	Totale costi	1.129.142	1.535.709

8 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comuniciamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio quote né azioni proprie né di società controllante.

9 Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2026 vedrà Monza Mobilità impegnata in importanti investimenti di aggiornamento tecnico e infrastrutturale della propria dotazione impiantistica oltre che di un incremento del personale tecnico necessario a far fronte alla crescente necessità di operare sia a livello progettuale che di intervento sul territorio.

Tali interventi sono per lo più programmatici e rientrano nella pianificazione degli investimenti societari e pertanto non rappresentano spese sostenibili e riconducibili ad un business plan di crescita aziendale.

In particolare, di seguito vengono rappresentate le principali attività previste per il 2026.

Monza Mobilità continuerà ad effettuare le attività definite dal contratto di servizio con il Comune di Monza. L'operatività in merito alle azioni riportate è condizionata ad un periodo indispensabile per acquisire dal Comune, tramite specifici contratti applicativi, le infrastrutture hardware e software dedicate così come ulteriori risorse economiche, umane e strumentali necessarie ad erogare tali servizi.

Come precedentemente descritto, nel corso del 2026 saranno bandite le gare per l'esecuzione delle attività oggetto di finanziamento regionale relativo al bando "Smart Mobility Data Driven".

In aggiunta alle ZPRU già disposte durante gli anni precedenti, è in previsione l'attivazione di un'ulteriore ZPRU presso il Polo Istituzionale con sosta riservata ai residenti e autorizzati, senza tariffazione

Nel marzo 2025 è stata prorogata per ulteriori 24 mesi la convenzione con gli operatori privati di mezzi a noleggio per l'utilizzo di monopattini e biciclette elettriche nel territorio di Monza, la cui scadenza è prevista nel Marzo 2027.

Nel 2026 sarà implementata la Divisione Ingegneria per avviare l'espletamento delle relative prestazioni previste dal contratto di servizio.

MONZA, il 07/05/2026

L'Amministratore Unico

ELIO BINDI

ELIO BINDI



Monza Mobilità Srl



 Via Cernuschi, 8 - 20900 Monza (MB)  039.209841  info@monzamobilita.it  www.monzamobilita.it

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v. - R.E.A. MB 1531267 - Cod. Fisc / Partita Iva e n. Registro Imprese di Monza e Brianza: 02689470967
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del

Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 31 marzo 2021, che resta in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22)- un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale

all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi”).

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso proiezioni di budget.

Si ritiene necessario svolgere alcune osservazioni preliminari.

Come già evidenziato in passato, l'esame degli indicatori e indici deve essere effettuato considerando la connessione degli stessi al risultato d'esercizio (talvolta influenzato dalle circostanze straordinarie via via evidenziate) e al patrimonio netto, nonché al fatto che l'esposizione di terzi verso Monza Mobilità e di Monza Mobilità verso terzi è fortemente influenzata dai rapporti con il Comune di Monza.

2.1. Analisi degli indicatori di crisi.

L'organo amministrativo ha ritenuto corretto fondare le proprie valutazioni sugli indicatori di crisi specificamente elaborati e suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in applicazione dell'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n.14 (cd. Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa).

INDICATORE DI:	VALORE	VALORE SOGLIA	VERIFICA CONDIZIONE
PATRIMONIO NETTO	822.015	0	OK
SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI =	0,00%	1,50%	OK
ADEGUATEZZA PATRIMONIALE =	55,05%	4,20%	OK
LIQUIDITA' =	132,27%	86,00%	OK
RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO =	14,39%	1,40%	OK
INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO =	3,90%	10,20%	OK

I valori soglia sono stati individuati con riferimento a medie di (aggregati di) settori di attività.

2.2. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'organo amministrativo ha ritenuto altresì opportuno condurre la propria analisi di bilancio anche su indici e margini di bilancio focalizzati sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tale analisi è già stata svolta con i bilanci degli esercizi precedenti, considerando un arco di tempo storico quadriennale, e pertanto la riproposizione della stessa permette una valutazione comparata.

		2022	2023	2024	2025
Quoziente primario di struttura		5,38	5,45	5,09	3,13
----- Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.				
Quoziente secondario di struttura		5,63	6,22	6,17	4,49
----- Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.				
Leverage (dipendenza finanz.)		1,74	2,29	2,08	3,25
----- Capitale Investito ----- Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.				
Elasticità degli impieghi		89,3	91,99	90,57	90,17
----- Attivo circolante ----- Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.				
Quoziente di indebitamento complessivo		0,74	1,29	1,08	2,25
	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.				

Mezzi di terzi					

Patrimonio Netto					
Rendimento del personale		5,41	6,44	4,86	5,18
Ricavi netti esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.				

Costo del personale esercizio					
Rotazione dei debiti		31	57	35	28
Debiti vs. Fornitori * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.				

Acquisti dell'esercizio					
Rotazione dei crediti		13	17	12	20
Crediti vs. Clienti * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.				

Ricavi netti dell'esercizio					
Quoziente di tesoreria		2,25	2,23	1,82	1,61
Liq imm. + Liq diff.	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.				

Passivo corrente					
Return on sales (R.O.S.)		2,48	4,08	0,09	2,68
Risultato operativo es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.				

Ricavi netti es.					
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	9,95	0,21	-0,32	4,49
Risultato operativo					

Capitale investito es.					
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	15,32	2,59	1,26	17,39
Risultato esercizio					

Patrimonio Netto					

Gli indici sono influenzati dall'incremento del risultato dell'esercizio.

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvede a redigere e aggiornare, con cadenza trimestrale, budget annuali che vengono trasmessi al Comune di Monza per le necessarie e/o più opportune valutazioni.

L'organo amministrativo provvede inoltre a redigere con cadenza almeno annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4]

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Copia della relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.

Le risultanze delle attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale espletate, con riferimento alla data del 31/12/2025, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

Per quanto riguarda l'attività della Società si rinvia a quanto già ampiamente esposto in Nota integrativa, nella Relazione sulla Gestione e nelle precedenti Sezioni della presente Relazione.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

La Società è partecipata unicamente dal Comune di Monza, che esercita altresì attività di direzione e coordinamento.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO.

L'organo amministrativo è costituito da amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 29/04/2025 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un sindaco unico, incaricato altresì della revisione dei conti, nominato con delibera assembleare in data 21/05/2024 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2025 è quella indicata in Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2025 e nella Relazione sulla gestione.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n.14 (cd. Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) nonché quelli di cui al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione degli indicatori, dei margini, degli indici, dei flussi;
- esame degli indicatori;
- comparazione degli indici e dei margini relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi.

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Si rinvia a quanto già esposto nella Nota integrativa, nella Relazione sulla gestione e in altro, precedente paragrafo della presente Relazione sul governo societario.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta, come sopra descritto, indurrebbero l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere nei termini sopra precisati.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori - regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società non ha ancora implementato alcuna struttura di <i>internal audit</i>	La Società è dotata di una struttura organizzativa allo stato sufficiente rispetto alle dimensioni dell'attività svolta
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	

Monza, il ...

L'Amministratore Unico
ELIO BINDI



MONZA MOBILITA' S.r.l. a socio unico

Sede in MONZA (MB) VIA CERNUSCHI n. 8
Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 02689470967 - C.F. 02689470967
R.E.A. di Monza e Brianza n. 1531267 - Partita IVA 02689470967
Società Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Monza ai sensi
dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile e dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010

Signori Soci,

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. (dall'art. 2477 c.c.).

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società MONZA MOBILITA' S.r.l. a socio unico costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società MONZA MOBILITA' S.r.l. a socio unico al 31/12/2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della società MONZA MOBILITA' S.r.l. a socio unico sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società MONZA MOBILITA' S.r.l. a socio unico al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società MONZA MOBILITA' S.r.l. a socio unico al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato all'Assemblea dei Soci e mi sono incontrato periodicamente con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Ho acquisito dall'Amministratore Unico con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni ovvero l'esame di documenti aziendali e non ho in merito, osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

La società ha redatto apposita Relazione sul governo societario ex art. 6 D. Lgs. 175/2016 in merito alla quale ho verificato l'osservanza della stessa alle prescrizioni normative e la coerenza con la previsione del regolamento per la misurazione del rischio di crisi aziendale; non ho osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Al sottoscritto Sindaco Unico non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 o ex art. 2409 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, L'Amministratore Unico, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Sindaco Unico, a conclusione del proprio esame attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2025, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Unico per la destinazione del risultato di esercizio.

MONZA, lì 11.05.2026.

Il Sindaco Unico

Malacrida dr. Marco